
Spazio: Mattarella, “sia e rimanga un luogo, un ambito comune dell’umanità”

“Lo spazio è sempre più una dimensione dominante, crescente, protagonista per la Terra e per la vita dell’umanità. E da qui esce un messaggio che vorrei sottolineare il più possibile. Un messaggio di una volontà doverosa e ostinata, perché lo spazio sia sempre un ambito di collaborazione scientifica internazionale; sia un luogo, un ambito, un luogo comune dell’umanità”. Lo ha affermato questa mattina il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento al Centro europeo per l’osservazione della Terra (Esrin) di Frascati. “Questo – ha proseguito il Capo dello Stato – è un messaggio fondamentale per il futuro della Terra e dell’umanità. E da qui viene emesso questo messaggio, come fa l’Esa, come fa l’Agenzia spaziale italiana, come fanno tutti coloro che ricercano nello Spazio, e ne conoscono gli ambiti, le prospettive e le potenzialità, lavorando a beneficio delle persone umane e dei territori della Terra. Questo messaggio è fondamentale: che lo Spazio rimanga uno Spazio comune dell’umanità”. Rivolgendosi ai presenti, Mattarella ha sottolineato che “svolgete un compito non soltanto di grande rilievo, ma anche affascinante. Occuparsi, studiare, approfondire, in maniera puntuale, attenta, scientificamente rigorosa, i fenomeni che riguardano la Terra, non soltanto ha questo aspetto affascinante – che mi ha ovviamente coinvolto nei minuti in cui siamo stati a vedere queste manifestazioni di queste proiezioni – ma è anche un’opera di grande rilievo per l’equilibrio del mondo”. “Esaminare, studiare, approfondire l’andamento dei fenomeni che riguardano la Terra consente benefici sempre più ampi – grazie alle strumentazioni disponibili sempre migliori – alle persone e ai territori, particolarmente in quegli ambiti e in quei territori in cui si manifesta fragilità rispetto a fenomeni come la siccità, la desertificazione, l’innalzamento delle acque dei mari”, ha aggiunto il presidente, parlando di “un contributo di grande rilievo che l’Esrin fornisce in questa dimensione prioritaria delle sfide che si pongono di fronte a tutti noi”. Dal Capo dello Stato anche l’“apprezzamento perché l’Esrin, accanto alle attività quotidiane, di questo livello così elevato, svolge anche una ricerca scientifica, nell’ambito dell’Esa, di avanguardia. E questo avviene, non soltanto con grandi risultati, ma anche lanciando un messaggio importante; avviene in collaborazione fra tanti Paesi nell’ambito dell’Esa; e avviene anche in collaborazione con realtà non europee, sottolineando che la Ricerca non ha confini, né frontiere, da rispettare o da osservare. Ma è necessariamente comune”.

Alberto Baviera